

Attualità

La stagione fiscale entra nel vivo

15 Giugno 2007

Ultimi giorni per il primo appuntamento con i versamenti legati alle dichiarazioni dei redditi: lunedì 18, il termine per pagare senza maggiorazione

Thumbnail
Image not found or type unknown

Ultimi giorni per i versamenti legati alla dichiarazione unificata annuale. Lunedì prossimo, 18 giugno, scade infatti il termine per pagare il saldo 2006 e l'eventuale acconto 2007. E' confermato intanto che i contribuenti soggetti agli studi di settore avranno 20 giorni di tempo in più per pagare, mentre i contribuenti agricoli ai quali sono stati rivalutati gli estimi agrari potranno versare le imposte fino al 30 novembre senza sanzioni. Il 18 giugno intanto quest'anno scade anche il termine per il versamento dell'acconto Ici.

I versamenti

Lunedì 18, dunque, scade il termine per il versamento del saldo 2006 e (qualora ne ricorrano le condizioni) della prima rata dell'acconto 2007. I contribuenti che non riusciranno a rispettare la scadenza potranno comunque continuare a pagare dal 19 giugno al 18 luglio versando oltre agli importi dovuti una maggiorazione dello 0,40 per cento. Sempre lunedì prossimo scade il termine entro cui i proprietari di beni immobili o i titolari di diritti reali di godimento sugli stessi devono provvedere a pagare l'acconto Ici per il 2007. A questo proposito, da quest'anno c'è una novità: l'Ici per il 2007 potrà essere pagata anche utilizzando in compensazione eventuali crediti Irpef risultanti dalla dichiarazione.

Avranno invece 20 giorni in più, fino al 9 luglio, i contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore. La decisione, annunciata dal vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco, è stata formalizzata in un provvedimento del governo in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Slitta di 30 giorni dal 10 luglio all'8 agosto, anche la possibilità di effettuare il versamento con la maggiorazione dello 0,40 per cento. Versamenti maggiorati degli interessi, ma senza alcuna sanzione fino al 30 novembre, per gli agricoltori interessati dalla revisione degli estimi catastali. Lo slittamento, chiesto all'Agenzia delle entrate da una risoluzione congiunta delle commissioni finanze e agricoltura della Camera, si è reso necessario per risolvere le problematiche conseguenti

alla rivalutazione degli estimi agrari, decisa con il collegato alla Finanziaria 2007 e la Finanziaria stessa.

Il ravvedimento

Chi non effettua i versamenti entro le scadenze ricordate sopra può rimediare attraverso il cosiddetto "ravvedimento operoso" (a patto però che la violazione non sia già stata constatata e che non siano iniziate verifiche o altre attività amministrative di accertamento), eseguendo spontaneamente il pagamento dell'imposta dovuta, degli interessi e della sanzione in misura ridotta. In particolare, la sanzione del 30 per cento viene ridotta al 3,75 per cento se il pagamento viene eseguito dal 19 luglio al 17 agosto, al 6 per cento se effettuato a partire dal 18 agosto ma entro i termini di presentazione della dichiarazione relativa ai redditi 2007.

Le dichiarazioni

I contribuenti non titolari di partita Iva hanno tempo fino al 2 luglio per presentare Unico 2007 persone fisiche se optano per la presentazione del modello cartaceo tramite banche convenzionate o Poste. Più tempo invece per coloro che preferiscono la trasmissione telematica: è il 31 luglio, infatti, in questo caso, il termine ultimo per provvedere all'invio tramite gli uffici dell'Agenzia delle entrate, gli intermediari autorizzati o direttamente tramite il servizio disponibile sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it

Entro il prossimo 10 settembre toccherà invece sia ai soggetti Ires con esercizio che coincide con l'anno solare sia a quelli, il cui periodo d'imposta non coincide con l'anno solare, tenuti alla presentazione di Unico tra il 1° maggio e il 9 settembre. Alla fine dello stesso mese - il 25 - sarà infine la volta delle persone fisiche con partita Iva o con redditi di partecipazione e delle società di persone, studi associati e associazioni professionali. Avranno tempo fino al 25 settembre anche i produttori agricoli titolari di reddito agrario.

di

Chiara Ciranda

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/stagione-fiscale-entra-nel-vivo>